

Bilancio
di esercizio di
E.S.CO. Comuni S.r.l.
al 31 dicembre 2022

*(redatto in forma abbreviata ai sensi
dell'art. 2435-bis del Codice civile)*

Assemblea del 6 aprile 2023

INDICE

Organi sociali.....	4
Nota integrativa.....	6
Premessa e fatti di rilievo del 2022.....	8
Prevedibile evoluzione della gestione.....	8
Altre informazioni.....	9
Prospetti contabili.....	11
Stato patrimoniale.....	13
Conto economico.....	15
Informazioni sullo Stato patrimoniale.....	25
Informazioni sul conto economico.....	30
Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.....	33
Compensi ad amministratori e sindaci.....	33
Compensi società di revisione.....	33
Erogazioni pubbliche - Informativa ex art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017.....	33
Attività di direzione e coordinamento.....	34
Proposta all'Assemblea.....	35
Relazioni.....	37

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Gian Battista Pesenti

Consiglieri

Antonino Toro

Ilaria Belardinelli

Mina Kolarova

Stefano Vavassori

Sindaco Unico

Aldo Cattaneo

Società di revisione

KPMG S.p.A.

Nota integrativa

Premessa e fatti di rilievo del 2022

La missione di E.S.CO Comuni S.r.l. è quella di orientare i consumi del cliente finale all'efficienza energetica e all'uso delle fonti rinnovabili, riducendo così l'inquinamento connesso al consumo energetico e valorizzando economicamente il risparmio energetico potenziale, consentendo di unire efficienza economica ed attenzione alle problematiche ambientali.

E.S.CO Comuni Srl, è una Società mista pubblica/privata in grado di sviluppare i servizi strumentali precedentemente gestiti direttamente da Val Cavallina Servizi Srl (azionista pubblico di E.S.CO Comuni).

L'integrazione della Società all'interno del gruppo Enel è avvenuta il 30 aprile 2019 con l'acquisizione da parte di Enel X Italia del 100% del capitale di Yousave, che deteneva, come socio privato, il 60% di E.S.CO Comuni.

Nell'esercizio 2021 la società Yousave SpA è stata incorporata in Enel X Italia S.r.l., che quindi ora detiene come socio privato il 60% di E.S.CO Comuni.

Nel corso dell'anno 2022 sono state acquisite diverse commesse per la realizzazione di impianti fotovoltaici ed installazioni di sistemi di accumulo tutti finanziati dal bando Regionale AXEL.

Gran parte degli interventi, eseguiti nel corso del 2022 con una percentuale di avanzamento dell'80%, sono realizzati su impianti esistenti in gestione a ESCO COMUNI.

Inoltre, sempre nel corso del 2022, è stata gestita la manutenzione ordinaria di tutto il parco fotovoltaico di gestione ESCO Comuni, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica del Comune di Casazza e sugli impianti termici dove si offre il servizio gestione calore.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'attività di E.S.CO Comuni nei prossimi mesi del 2023 sarà finalizzata alla chiusura dei lavori di installazione degli impianti fotovoltaici finanziati dal Bando Regionale AXEL; il completamento dell'attività, prevede lo svolgimento dei lavori di allaccio alla rete di distribuzione elettrica pubblica, con le relative pratiche e la definizione di chiusura lavori.

Nel corso dell'esercizio 2023, inoltre, inizieranno i lavori di realizzazione di due impianti fotovoltaici presso strutture pubbliche (scuola e centro sportivo comunale) nel Comune di Entratico (Bergamo).

Infine, proseguiranno tutte le attività di gestione e manutenzione degli impianti del parco fotovoltaico in gestione alla società E.S.CO Comuni, facenti parte delle convenzioni a lungo termine.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o quote e azioni della società controllante. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni sulle quote della Società; non sono, infine, state effettuate operazioni sulle quote o azioni della società controllante né direttamente né indirettamente.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto alcuna attività di tale natura nel corso dell'esercizio.

Sedi secondarie

La Società non ha svolto la propria attività in sedi secondarie nel corso dell'esercizio.

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Euro			
ATTIVO		al 31.12.2022	al 31.12.2021
A)	CREDITI VERSO SOCI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I Immateriali		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	140.812	140.812
	7) Altre	244.741	66.998
	Totale immobilizzazioni immateriali	385.554	207.811
	II Materiali		
	2) Impianti e macchinari	756.692	844.726
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	471.382	643.459
	Totale immobilizzazioni materiali	1.228.074	1.488.185
	III Finanziarie		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.613.628	1.695.996
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I Rimanenze		
	II Crediti	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>
	1. Crediti verso clienti	310.656	62.611
	4. Crediti verso imprese controllanti	43.313	4.801
	5-bis. Crediti tributari	314.767	314.767
	5-ter. Imposte anticipate	-	2.400
	5-quater. verso altri	78.166	56.556
	Totale crediti	746.902	441.135
	IV Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e postali	606.616	163.153
	Totale disponibilità liquide	606.616	163.153
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.353.518	604.288
D)	RATEI E RISCONTI		
	2. Risconti attivi	3.668	6.482
	TOTALE RATEI E RISCONTI	3.668	6.482
	TOTALE ATTIVO	2.970.814	2.306.766

Euro

PASSIVO	al 31.12.2022		al 31.12.2021	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale		1.000.000		1.000.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni		258.683		258.683
IV Riserva legale		2.756		2.756
VI Altre riserve		5.539		5.539
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(61.653)		(15.714)
IX Utile/(Perdita) dell'esercizio		81.571		(45.938)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.286.896		1.205.326
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		-		-
D) DEBITI				
		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>
4. Debiti verso banche	36.762	103.769	98.673	164.190
7. Debiti verso fornitori		132.479		217.306
11. Debiti verso imprese controllanti		1.187.192		716.334
12. Debiti tributari		23.289		1.892
14. Altri debiti		236.415		944
TOTALE DEBITI		1.683.144		1.100.666
E) RATEI E RISCONTI				
1. Ratei passivi		774		774
TOTALE RATEI E RISCONTI		774		774
TOTALE PASSIVO		2.970.814		2.306.766

Conto economico

Euro

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e prestazioni	800.918	746.822
5. Altri ricavi e proventi	-	1.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	800.918	747.822
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	314.481	136.386
7. Per servizi	255.752	552.650
10. Ammortamenti e svalutazioni	100.856	92.014
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.822	3.980
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.034	88.034
14. Oneri diversi di gestione	2.804	3.438
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	673.893	784.488
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	127.025	(36.666)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. Altri proventi finanziari	80	-
Altri	80	-
17. Interessi e altri oneri finanziari	(21.737)	(7.120)
imprese controllanti	(18.413)	(2.600)
Altri	(3.324)	(4.519)
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(21.657)	(7.120)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	105.368	(43.785)
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.797	2.153
21. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	81.571	(45.938)

1. Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio d'esercizio di E.S.CO Comuni S.r.l. (nel seguito anche 'Società') viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota Integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del Codice civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, se presenti, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società è controllata indirettamente da Enel S.p.A., con sede legale a Roma in Viale Regina Margherita 137, che predispose il bilancio consolidato del Gruppo di imprese di cui la società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Enel S.p.A. all'indirizzo web "www.enel.com" e presso la sede legale della medesima.

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2023 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e la sua messa a disposizione nei termini previsti dall'art.2429 c.c. Il presente Bilancio sarà sottoposto per l'approvazione all'Assemblea in data 6 aprile 2023 e sarà depositato entro i termini previsti dall'art.2435 c.c. La data presa in considerazione dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio è il giorno 6 marzo 2023, data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il presente bilancio è assoggettato a Revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A.

2. Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto

incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene

interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- | | |
|--|-----|
| ➤ Mobili e arredi | 12% |
| ➤ Macchine ufficio elettromeccaniche | 20% |
| ➤ Sist. monitoraggio impianti fotovoltaici | 20% |

Le macchine d'ufficio elettromeccaniche sono già state interamente ammortizzate.

L'ammortamento degli impianti fotovoltaici è stato effettuato sulla base del periodo (di norma ventennale) in cui la società è proprietaria degli stessi, corrispondente al periodo delle convenzioni in essere con il G.S.E. al termine del quale i suddetti impianti divengono di proprietà degli enti pubblici degli immobili sui quali gli stessi sono stati installati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione

dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro

recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Informazioni sullo Stato patrimoniale

Attivo

3. Immobilizzazioni – euro 1.614 migliaia

Immobilizzazioni immateriali – euro 386 migliaia

Le Immobilizzazioni immateriali, pari a 386 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- immobilizzazioni in corso ed acconti, pari ad euro 141 migliaia relative agli acconti corrisposti ed ai costi sostenuti alla data di bilancio per i progetti di efficientamento energetico di centrali termiche ed illuminazione pubblica riferiti a contratti non ancora in esercizio.
- altre immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 245 migliaia relative alle spese sostenute per le migliorie e nuove opere nella gestione calore e per le spese di efficientamento energetico degli impianti di produzione dei vettori energetici oggetto della Convenzione sottoscritta con il consorzio Val Cavallina. La voce comprende anche 191 migliaia di euro riclassificate dalle immobilizzazioni immateriali in corso e passate in esercizio: trattasi di spese per progetti *Smart Lighting* nel comune di Casazza (178 migliaia di euro), S. Paolo d'Argon (3 migliaia di euro) e presso il centro Zelinda (10 migliaia di euro).

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono pari a 13 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio 2021 di 9 migliaia di euro.

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono rappresentati dalla seguente tabella:

Euro	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Consistenza al 31.12.2020	1	0	394.722	70.978	465.701
Ammortamenti				(3.980)	(3.980)
Altri movimenti			(253.910)		(253.910)
Totale variazioni	0	0	(253.910)	(3.980)	(257.890)
Costo Storico	1.501	69.999	140.812	224.387	436.699
Fondo ammortamento	(1.500)	(69.999)	0	(157.389)	(228.888)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Consistenza al 31.12.2021	1	0	140.812	66.998	207.811
Passaggi in esercizio			(190.565)	190.565	0
Ammortamenti				(12.822)	(12.822)
Altri movimenti			190.565		190.565
Totale variazioni	0	0	0	177.743	177.743
Costo Storico	1.501	69.999	140.812	414.952	627.264
Fondo ammortamento	(1.500)	(69.999)	0	(170.211)	(241.710)
Consistenza al 31.12.2022	1	0	140.812	244.741	385.554

Immobilizzazioni materiali – euro 1.228 migliaia

Le immobilizzazioni materiali, pari a 1.228 migliaia di euro, si riferiscono sostanzialmente agli impianti ed ai macchinari gestiti dalla società.

Gli investimenti dell'anno, pari a 19 migliaia di euro, sono principalmente dovuti all'efficientamento energetico degli impianti gestiti, i cui interventi sono previsti contrattualmente; nello specifico tali efficientamenti si riferiscono al progetto *Smart Buildings* nel sito di Grone.

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione e la movimentazione dei cespiti dell'esercizio e dell'esercizio precedente:

Euro	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Consistenza al 31.12.2020	932.760	0	77.099	1.009.860
Investimenti			312.450	312.450
Ammortamenti	(88.034)			(88.034)
Altri movimenti			253.910	253.910
Totale variazioni	(88.034)	0	566.360	478.326
Costo Storico	1.738.023	12.718	643.459	2.394.200
Fondo ammortamento	(893.297)	(12.718)		(906.015)
Consistenza al 31.12.2021	844.726	0	643.459	1.488.185
Investimenti			19.488	19.488
Cessioni/dismissioni - Costo			(999)	(999)
Ammortamenti	(88.034)			(88.034)
Altri movimenti			(190.565)	(190.565)
Totale variazioni	(88.034)	0	(172.077)	(260.111)
Costo Storico	1.738.023	12.718	471.382	2.222.123
Fondo ammortamento	(981.331)	(12.718)		(994.049)
Consistenza al 31.12.2022	756.692	0	471.382	1.228.075

Le dismissioni per un migliaia di euro nella categoria Immobilizzazioni in corso e acconti, si riferiscono al progetto *Smart Lighting* nel sito del Comune di Casazza.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 88 migliaia di euro e sono invariati rispetto al precedente esercizio.

4. Crediti – euro 747 migliaia

La voce, pari a 747 migliaia di euro, il cui valore si è incrementato per 306 migliaia di euro rispetto a quello del precedente esercizio, è composta principalmente:

- dai *crediti verso clienti* per 311 migliaia di euro, considerati al netto del fondo svalutazione crediti di 9 migliaia di euro e incrementatisi rispetto al precedente esercizio per 248 migliaia di euro (erano pari a 63 migliaia di euro);
- dai *crediti tributari* per 315 migliaia di euro, relativi ai crediti verso l'Erario per IVA;
- dagli *altri crediti* aventi natura diversa per 78 migliaia di euro che hanno subito un incremento di 22 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (erano pari a 57 migliaia di euro);
- dai *crediti verso imprese controllanti* che sono pari a 43 migliaia di euro e rappresentano il credito IVA di gruppo relativamente ad Enel SpA., con un incremento di 39 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (erano pari a 5 migliaia di euro).

Gli altri crediti comprendono i depositi cauzionali. I crediti per imposte anticipate, azzeratisi nel corso dell'esercizio, si riferiscono alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

L'iscrizione delle imposte anticipate avviene in relazione alla futura redditività della società negli esercizi a venire tale da consentire la recuperabilità delle imposte anticipate in coerenza con i criteri e nei limiti dei disallineamenti temporanei calcolati.

5. Disponibilità liquide – euro 607 migliaia

Le disponibilità liquide, pari a 607 migliaia di euro, sono rappresentate esclusivamente dal saldo attivo dei conti correnti bancari. Rispetto all'esercizio 2021 si è avuto un incremento di tali disponibilità pari a 443 migliaia di euro.

Passivo

6. Patrimonio netto – euro 1.287 migliaia

Di seguito si fornisce la movimentazione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2022:

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili e perdite portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto
al 31 dicembre 2019	1.000	259	2	49	-	(43)	1.267
- destinazione perdita anno 2019				(43)		43	-
- risultato/(perdita) netto dell'esercizio						(16)	(16)
al 31 dicembre 2020	1.000	259	2	6	-	(16)	1.251
- destinazione perdita anno 2020					(16)	16	-
- risultato/(perdita) netto dell'esercizio						(46)	(46)
al 31 dicembre 2021	1.000	259	2	6	(16)	(46)	1.205
- destinazione perdita anno 2021					(46)	46	-
- risultato/(perdita) netto dell'esercizio						82	82
al 31 dicembre 2022	1.000	259	2	6	(62)	82	1.287

Si espongono in dettaglio le singole voci di patrimonio netto:

Capitale Sociale - euro 1.000 migliaia

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è detenuto dalla società Enel X italia S.r.l., (che ha incorporato a sua volta nel corso dell'esercizio 2021 la società Yousave S.p.A. che deteneva la partecipazione di Esco Comuni S.r.l.) per il 60% e da Val Cavallina Servizi S.r.l. per il 40%.

Riserva sovrapprezzo azioni - euro 259 migliaia

La riserva sovrapprezzo azioni è una riserva di capitale e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

Riserva legale - euro 2 migliaia

La riserva legale è una riserva di utili e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

Riserva straordinaria - euro 6 migliaia

La riserva straordinaria è una riserva di utili e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

Utile/(perdita) portati a nuovo - euro (62) migliaia

Gli utili e perdite portati a nuovo sono pari a 62 migliaia di euro e si sono formati per effetto della destinazione dei risultati di esercizi precedenti.

Utile/(perdita) dell'esercizio - euro 82 migliaia

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto pari a 82 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice civile la composizione delle poste del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità, distribuibilità, origine, sono riportate nella tabella di seguito evidenziata:

Migliaia di Euro			
	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.000		-
Riserva sovrapprezzo azioni	259	A,B,C	259
Riserva legale	2	B	-
Riserva straordinaria	6	A,B,C	6
Utili e perdite a nuovo	(62)	A,B,C	(62)
Totale parziale	1.205		203
Utile/(Perdita) dell'esercizio	82		
Totale patrimonio netto	1.287		
Quota distribuibile			203

(*) Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

7. Debiti - euro 1.683 migliaia

La voce "Debiti" accoglie tutte le passività certe nell'importo e nella data di scadenza, aventi natura di funzionamento ed ammonta complessivamente a 1.683 migliaia di euro, evidenziando un incremento di 582 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

L'aggregato al 31 dicembre 2022 comprende essenzialmente:

- *debiti verso banche* per 104 migliaia di euro, in decremento di 60 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, a fronte del rimborso di parte dei finanziamenti richiesti sul mercato finanziario per supportare le nuove iniziative economiche della società;
- *debiti verso fornitori* per 132 migliaia di euro, in decremento di 85 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e relativi agli acquisti effettuati per servizi vari;
- *debiti verso imprese controllanti* per 1.187 migliaia di euro; tali debiti si riferiscono:
 1. per 1.167 migliaia di euro al saldo ed alle competenze rilevate sul c/c intersocietario intrattenuto con la controllante Enel Italia S.p.A.;
 2. per 20 migliaia di euro ai rapporti di natura commerciale verso Enel X Italia S.r.l.
 Rispetto al 31.12.2021, la voce si è incrementata per 471 migliaia di euro.
- *debiti tributari* complessivi per 23 migliaia di euro e relativi a imposte sul reddito IRES per 18 migliaia di euro e per imposte sul reddito IRAP pari a 5 migliaia di euro. I debiti tributari si sono incrementati di 21 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni. Inoltre, tutti i debiti sono riferiti a società residenti in Italia e che non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sul conto economico

8. Valore della produzione - euro 801 migliaia

La voce accoglie i ricavi delle vendite e prestazioni per 801 migliaia di euro e complessivamente presenta un incremento di 54 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente dovuto alla realizzazione delle varie commesse per impianti fotovoltaici per il progetto "Smart Buildings".

Ricavi delle vendite e prestazioni – euro 801 migliaia

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari a 801 migliaia di euro, presentano un incremento di 54 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella seguente tabella:

Migliaia di euro	2022	2021	2022-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Servizi gestione calore	93	108	(15)
Ricavi impianti fotovoltaici - GSE	147	171	(24)
Ricavi per prestazioni diverse	561	468	93
TOTALE	801	747	54

I servizi di gestione calore, pari a 93 migliaia di euro, riguardano la realizzazione dei progetti "Smart Buildings" nel centro Zelinda e nei comuni di S. Paolo D'Argon e Berzo S. Fermo. I ricavi per impianti fotovoltaici si riferiscono principalmente a lavori per il progetto "Smart Lighting" nel Comune di Casazza.

9. Costi della produzione - euro 674 migliaia di euro

Il costo della produzione risulta pari a 674 migliaia di euro ed evidenzia nel complesso un decremento di 111 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio in relazione alle variazioni sotto commentate.

Costi per materie prime, sussidiarie e merci – euro 314 migliaia

I costi per materie prime, sussidiarie e merci, facenti parte del processo produttivo, sono pari a 314 migliaia di euro e rispetto all'esercizio precedente, evidenziano un incremento pari a 178 migliaia di euro.

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella

Migliaia di euro	2022	2021	2022-2021
Costi materie prime, sussidiarie e merci			
Acquisto energia - mercato locale	57	35	22
Acquisto gas	59	101	(42)
Altri acquisti di materiali	198	1	197
TOTALE	314	136	178

La voce ha visto una diminuzione dei costi per acquisto di gas pari a 42 migliaia di euro ed un incremento per acquisto materiali di 197 migliaia di euro.

Costi per servizi – euro 256 migliaia

I costi per servizi, pari a 256 migliaia di euro, evidenziano, un decremento di 296 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del decremento dei costi per le prestazioni relative al *business* dei servizi a valore aggiunto legati alle attività di efficientamento energetico per il Centro Zelinda.

Il dettaglio completo dei costi per servizi e le relative variazioni è evidenziato dalla seguente tabella:

Migliaia di euro	2022	2021	2022-2021
Costi per servizi			
Manutenzione impianti	186	415	(229)
Prestazioni tecniche	6	4	2
Premi assicurativi	10	10	(1)
Prestazioni società di revisione	10	10	0
Altri costi per servizi	43	113	(70)
TOTALE	256	552	(296)

I costi per manutenzione e realizzazione impianti si riferiscono ai servizi di efficientamento energetico per le commesse relative al Comune di Casazza ed altre commesse minori, oltre ai lavori per impianti fotovoltaici.

Gli altri costi per servizi si riferiscono principalmente al costo del *service* amministrativo prestato da Enel Italia S.p.A. per 6 migliaia di euro ed al personale distaccato da parte di Enel X Italia S.r.l. per 20 migliaia di euro.

I compensi del Sindaco Unico ammontano a 6 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni – euro 101 migliaia

Gli *ammortamenti e svalutazioni*, pari a 101 migliaia di euro evidenziano un incremento di 9 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e sono relativi per 88 migliaia di euro all'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali e per 13 migliaia di euro all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Oneri diversi di gestione – euro 3 migliaia

Gli *oneri diversi di gestione*, che accolgono una categoria eterogenea di costi, sono pari a 3 migliaia di euro, evidenziando un incremento di 1 migliaio di euro rispetto al precedente esercizio e riguardano diritti, imposte, tasse e bolli.

10. Proventi/(oneri) finanziari - euro (22) migliaia

La voce accoglie essenzialmente gli interessi passivi maturati sul finanziamento con la Banca Popolare di Sondrio per 4 migliaia di euro; la restante parte di 18 migliaia di euro, si riferisce agli interessi passivi verso Enel Italia SpA in relazione al debito rilevato sul c/c intersocietario. Rispetto al 31.12.2021 la voce ha subito un decremento netto di 15 migliaia di euro.

11. Imposte sul reddito - euro 24 migliaia

La voce accoglie la stima delle imposte sul reddito correnti IRES e IRAP per complessivi 24 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue, è esposta la riconciliazione tra onere fiscale effettivo e teorico, determinato applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale vigente nell'esercizio:

Migliaia di euro	2022	2021	Variazioni
Risultato ante imposte	105	(38)	143
Imposte teoriche IRES - 24%	25	(9)	34
Minori imposte:			
- altre (compensazione perdite pregresse)	(1)	(1)	0
- agevolazione Ace (minore imposta IRES)	(9)	0	(9)
Maggiori imposte:			
- sopravvenienze passive indeducibili	2	12	(10)
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	18	2	16
IRAP	5	0	5
Sopravvenienza attiva imposte anni precedenti	(2)	0	(2)
Totale fiscalità differita	3	0	3
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	24	2	22

12. Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

13. Compensi agli amministratori e sindaci

I compensi degli amministratori e sindaci, pari a 6 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente all'emolumento del Sindaco Unico. Gli amministratori non percepiscono compensi.

14. Compensi società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 riconosciuti alla società di revisione per l'attività di revisione contabile sono pari a 11 migliaia di euro.

15. Erogazioni pubbliche - Informativa ex art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, di seguito sono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed amministrazioni pubbliche italiane, nonché le erogazioni concesse dalla società a imprese, persone ed enti pubblici e privati. L'informativa tiene conto: (i) delle erogazioni ricevute da soggetti pubblici/entità statali italiane; e (ii) delle erogazioni concesse da parte della società a soggetti pubblici o privati residenti o stabiliti in Italia.

L'informativa di seguito presentata include le erogazioni di importo superiore a 10.000 euro, effettuate dal medesimo soggetto erogante nel corso del 2021, anche tramite una pluralità di transazioni economiche. Il criterio di rilevazione utilizzato è quello così detto di cassa.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

La società, per l'anno 2022, non ha erogato né beneficiato di erogazione pubbliche ricadenti nella fattispecie sopra descritta.

16. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, al 4° comma, introdotto dalla "riforma del Diritto societario", si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato da **Enel S.p.A.** (redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS-EU), società che esercita attività di direzione e coordinamento su Esco Comuni S.r.l.

Conto Economico	
Milioni di euro	2021
Ricavi	1.769
Costi	1.125
Proventi da partecipazioni	4.451
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(447)
Imposte	(114)
Risultato dell'esercizio	4.762

Stato Patrimoniale	
Milioni di euro	al 31.12.2021
ATTIVITA'	
<i>Attività non correnti</i>	
Attività materiali e immateriali	155
Partecipazioni	60.269
Attività finanziarie non correnti	769
Altre attività non correnti	398
Totale	61.591
<i>Attività correnti</i>	
Crediti commerciali	275
Attività finanziarie correnti	8.317
Altre attività correnti	1.205
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	952
Totale	10.749
Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	-
TOTALE ATTIVITA'	72.340
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
PATRIMONIO NETTO	
<i>Passività non correnti</i>	
Finanziamenti a lungo termine	25.572
Passività per imposte differite e fondi rischi e oneri	370
Passività finanziarie non correnti	1.300
Altre passività non correnti	30
Totale	27.272
<i>Passività correnti</i>	
Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	6.779
Debiti commerciali	167
Fondi rischi e oneri - quota corrente	12
Passività finanziarie correnti	358
Altre passività correnti	2.785
Totale	10.101
TOTALE PASSIVITA'	37.373
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	72.340

Proposta all'Assemblea

L'esercizio 2022 chiude con un utile pari ad euro 81.571,28, che si propone di:

- riportare a nuovo la quota di utile pari a 61.652,52 euro;
- destinare a Riserva Legale la quota di 1/20 dell'utile come previsto per Legge e pari a 4.078,56 euro;
- destinare a Riserva Straordinaria la restante quota di utile, pari a 15.840,20 euro.

Relazioni

E.S.C.O. Comuni S.r.l.

Sede legale in Trescore Balneario (BG)

Piazza Salvo d'Acquisto 80, 24069

Registro delle imprese di Bergamo

C.F. e P.I. 03684550167

R.E.A. BG-399461

Capitale Sociale i.v. 1.000.000 Euro

Relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile progetto di bilancio al 31.12.2022 in data 06 marzo 2023.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Sindaco Unico - Principi di comportamento del Sindaco Unico di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti alla data odierna.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'esercizio in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Sindaco Unico evidenzia che in data 24 giugno 2020 l'Assemblea dei soci ha attribuito l'incarico per la Revisione Legale dei Conti alla società KPMG S.p.a. e che tale incarico è destinato a scadere con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio sono stati redatti appositi verbali relativi alla attività svolta. Si è tenuto altresì conto delle attività di verifica svolte fino alla redazione della presente relazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha:

- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- avuto confronti con chi assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo;
- periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento;
- verificato che le operazioni effettuate nell'esercizio sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo e dà atto al riguardo che non ve ne sono state nell'anno 2022;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile – e delle loro eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione - nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio e fino alla redazione della presente relazione si è potuto riscontrare che:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dall'esame dei documenti aziendali;
- non risulta personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come risultante a seguito D. Lgs n. 139/2015, ed ai principi contabili OIC, come conseguente modificati, e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in quanto non applicabile per assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- nella nota integrativa sono esaurientemente illustrati gli impegni, garanzie e passività potenziali;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 81.571,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione. Ricorda infine che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022 scade il mandato triennale del Sindaco Unico e, nel ringraziare per la fiducia accordata, invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Bergamo, 22 marzo 2023

Il Sindaco Unico

Aldo Cattaneo





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
E.S.CO. Comuni S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della E.S.CO. Comuni S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della E.S.CO. Comuni S.r.l. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla E.S.CO. Comuni S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della E.S.CO. Comuni S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico della E.S.CO. Comuni S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



E.S.CO. Comuni S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



E.S.CO. Comuni S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 22 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

E.S.CO Comuni S.r.l.

Sede legale in Trescore Balneario (BG)

Piazza Salvo D'Acquisto 80, 24069

Registro delle imprese di Bergamo

C.F. e P.I. 03684550167

R.E.A. BG-399461

Capitale Sociale i.v. 1.000.000 euro